

Il Chiodo

n.273

Anno 14 – 15 Giugno 2011

Periodico di 1000 Mani per gli altri

Spedizione in a.p. art.2 CO 20/C L 662/96

Direzione Comm. Genova

1000
mani
Per Gli Altri

MOSAICO

In Silenzio

Xeon



"Campo Rangers" - Il Sogno

di Padre Modesto Paris:

Il sogno "Campo Rangers" ha bisogno di cuori, di gambe, di aiuto. I lavori sono iniziati bene: spianamento, scavo per acqua e luce e posa vasca imhof. E' arrivato anche il preventivo per le tre strutture in legno: cucina, bagni e refettorio: cento mila €. C'è poi l'acquisto del prato di sotto. Da quando abbiamo la concessione è trascorso un anno, durante il

quale con gioia tutti i gruppi hanno dato il massimo inventando tante iniziative tutte a favore del "Campo Rangers": ciononostante si è proseguito con Casa Speranza in Romania, e con le Missioni in Camerun, mentre a Sestri si continua con il container per le Filippine.

La situazione è migliorata in tutti i gruppi, sia dei Rangers sia di Millemani, c'è molta più serenità e convinzione. Sono anche aumentate la collaborazione e la stima vicendevole con le varie parrocchie e con l'Ordine degli Agostiniani Scalzi. Infine sono nati, il Gruppo Campina in Romania e il Gruppo Ragazzi Trentino, il GRT che avrà la sede proprio nella nuova casa al "Campo Rangers" a Mocenigo in Val di Non. Alla fine del mese di giugno ogni gruppo partirà con ogni mezzo alla volta di Rumo, in Trentino, e questo accade dal

lontano 1985, quando con oltre 50 ragazzi siamo partiti in treno per il primo campo, meta il Maso Vender: il primo di tanti altri posti, ma sempre a Rumo. Ora abbiamo il nostro prato sul quale si sta sviluppando il progetto del "Campo Rangers". E da 16 anni anche le famiglie, gli anziani partono per la Val di Non da Spoleto, da Genova, da Sestri e da Collegno, con la formula

sperimentata di alloggio in appartamento o albergo e pranzo e cena al "Campo Rangers".

Questo "Il Chiodo" speciale "Campo Rangers" oltre ad essere spedito a tutti gli abbonati verrà distribuito alle Feste del Volontariato con lo scopo di tenere viva la tensione, il sogno.

Ma ci sono ancora tante

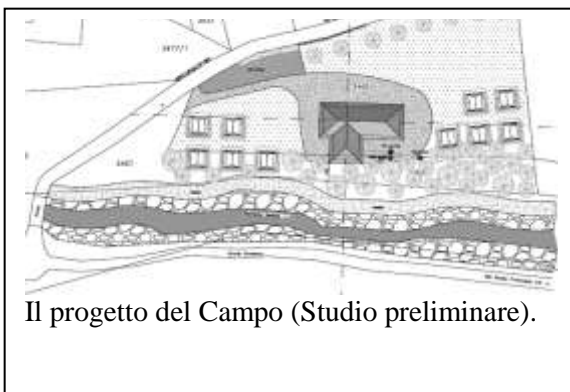
cose da fare per le quali occorre trovare una soluzione, una delle quali è di fare un mutuo, ma non tutti siamo favorevoli, meglio un impegno ancora più deciso in tutti i gruppi e per tutti i 24 mesi restanti al termine della concessione.

Ci sono state anche singole persone che hanno versato sul conto della cassa Rurale fornendo un bel contributo: il numero è sempre lo stesso

IBAN IT 57 R 08282 35380 000011325510

intestato al Movimento Rangers.

(continua a pagina 2)



Il progetto del Campo (Studio preliminare).

Al termine dei lavori il Campo sarà aperto per quattro mesi da giugno a settembre. Tanti sono i gruppi che chiedono.

Anche Rumo ha risposto bene. Sia il Sindaco che ha approvato il progetto, sia il Sindaco attuale che condivide con fatti concreti il nostro lavoro con i ragazzi, con i giovani e con le famiglie.

Il progetto della casa, prevede di costruire tutto in legno che oltre a rispettare l'ambiente, risponde al nostro spirito di Rangers e di Millemami: un posto nel verde, con un torrente, lontano ma vicino al paese, con il minimo di servizi per dare quella comodità che possiamo chiamare anche serenità.

Sui due nostri siti, www.millemami.org e www.chiamati.org/rangers/ si può seguire il procedere dei lavori per il "Campo Rangers", per questo non chiediamo perché promettiamo di fare ma per **proseguire** ciò che ormai è avviato.

Sbancamenti e riporti di terreno per la preparazione della base per la casa, urbanizzazione, servizi igienici, nuovi spazi concordati con la forestale sono tutti lavori quasi ultimati: ora bisogna pensare alla casa.

Ma sappiamo anche che senza l'aiuto di tutti, dei Rangers e di Millemami, di Genova, di Sestri, di Collegno, di Spoleto di S. Omobono, del Trentino sarà molto difficile.

Che il Signore ci benedica ne siamo convinti: ventotto anni di storia, migliaia di ragazzi, centinaia di famiglie tutti gli anni a Rumo, sono la dimostrazione concreta che la Sua Benedizione c'è, come su quei "cinque pani e due pesci" (Gv 6,9).

Chiediamo perché possiamo offrire la garanzia della continuità, non solo a Rumo a luglio ma anche alla Madonnetta, a S. Rita a Spoleto, alla Madonna dei Poveri a Collegno e anche a S. Nicola di Sestri con il nuovo parroco "Don".

A Rumo dobbiamo tanto così a Rumo chiediamo ciò che solo quel "Campo Rangers" a Mocenigo sa dare: la serenità.

Nel 2014, in occasione del 30° Rangers, taglieremo il nastro.

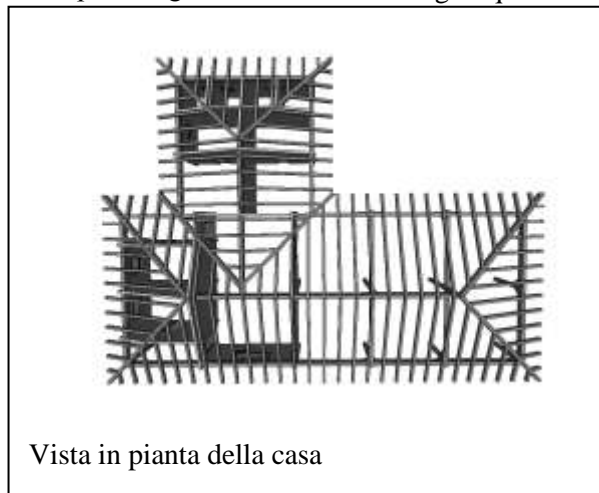
Se vuoi, chi vuole può esserci già ora!

Padre Modesto Paris

Stato di avanzamento dei lavori a Rumo.

Il prato di Rumo è un cantiere aperto! Continuano senza sosta i lavori per l'adeguamento alle norme di sicurezza della rete idrica, fognaria ed elettrica.

Ecco nel dettaglio quello che è stato fatto:



Vista in pianta della casa

1) Grazie all'interessamento di un volontario di Genova, Marco, è stata reperita gratuitamente la vasca imhoff per lo scarico delle acque nere che è stata trasportata a Rumo e posata nel luogo appropriato.

2) E' stata sistemata anche la va-

sca sgrassatore per lo scarico dell'olio. Il tutto ci è stato richiesto dal Comune di Rumo per tutelare l'ambiente circostante, in particolare il fiume che scorre vicino al prato.

3) La ditta che sta seguendo i lavori ha eseguito il piano in cemento che serve come base per la struttura in legno, per la cucina, i servizi, il refettorio.

4) Sono stati interrati i tubi dalla zona dei servizi fino alla vasca imhoff e quelli dalla zona cucina fino alla vasca sgrassatore.

5) Sta continuando inoltre lo spianamento dell'area con altra terra di riporto verso il lato del fiume.

Per i campi estivi che si stanno avvicinando velocemente potremo usare l'area della struttura dei servizi e della cucina, le tende saranno collocate nel prato inferiore e in uno sovrastante che è stato affittato solo per quest'anno per sistemarci le tende dei maschi durante i campi rangers.

Durante lo svolgimento di tutti i campi sarà delimitata la zona del cantiere che procederà nei suoi lavori, mentre si potrà utilizzare solo la struttura per cucina e refettorio.

Fino ad oggi il comitato prato, grazie al sostegno e all'impegno di tutti i gruppi rangers e millemani sparsi sul territorio, ha raccolto 9.000 euro, (senza considerare i 4.000 euro pagati per ritirare la concessione edilizia e i 3.000 per l'acconto al geometra), mediante le varie operazioni "materassi", "rose" di Collegno, "vestiti" di Sestri, offerte delle famiglie, cene, ecc....

Serviranno per pagare 6.000 € di allaccio elettrico e 3.000€ per lo scavo.

Ne servono altri 2.000€ per i tubi corrugati e 4.500€ come prima rata del prato sotto (si tratta di pagare 6.000 € all'anno per 4 anni per acquistare anche il prato adiacente, 1.500 sono già stati dati).

Il tutto entro dicembre 2011! Portando a termine questi lavori, possiamo dire di essere in regola con le varie leggi e norme di sicurezza!

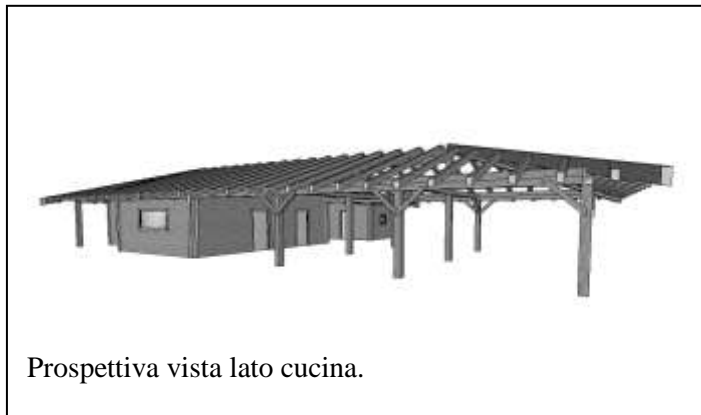
Di sicuro per altri 3 anni serviranno: 6.000 € all'anno per completare l'acquisto del prato sottostante.

Ma non finisce qui!

Abbiamo anche richiesto il preventivo per la struttura in legno da adibire a cucina, magazzino, infermeria secondo il progetto del geometra approvato dal Comune di Rumo. La struttura sarebbe realizzata interamente in larice stagionato e certificato (non deve essere il cuore dell'albero) perchè in grado di resistere a 5 mesi di basse temperature, neve e ghiaccio e costerebbe circa 100.000,00 €.

Se si ripiega invece su di una struttura di qualità inferiore allora il costo diminuisce ma il risultato non è garantito nel tempo e riteniamo che, se si affronterà la spesa, valga la pena agire per il meglio, considerando che potrebbe essere usata anche in inverno da una decina massimo di persone.

Per quanto riguarda la struttura in legno, è partito già un primo progetto presentato alla Fondazione Cattolica Assicurazione di Verona che opera su tutto il territorio alla quale chiediamo proprio un fondo per il pagamento della struttura in legno. Altre iniziative possono partire nei vari gruppi!



Prospettiva vista lato cucina.

Siamo pronti inoltre per fondare il Gruppo Rangers Ragazzi Trentino, visto che ben 11 persone del posto si sono fatte avanti per creare l'associazione

che sarà registrata quanto prima a Trento! Come potete vedere, c'è tanto da fare, ma noi ci proviamo senza lasciarci scoraggiare!

Grazie a tutti per quello che avete fatto e state facendo per il prato a Rumo, un investimento sicuro per giovani e famiglie.

Daniela Lombardo

Il progetto del Prato.

La casa, le tende, i servizi.

Si parla del prato, si dice del prato, ma in realtà di cosa si tratta? Mi sembra una domanda legittima che chiunque può porsi in mancanza della descrizione del prato nel suo insieme.

Allora: il "Prato" è una piccola città pronta ad accogliere gruppi numerosi di ragazzi ospitandoli con tutte le "comodità" tipiche dei campeggi estivi in tenda, avendo una vera casa di supporto per tutte le esigenze quotidiane, dai servizi

completi di doccia, al grande spazio riservato alla cucina con relativa dispensa, una, ahimè, piccola infermeria per le piccole medicazioni, ed infine una grande superficie coperta di circa 100 metri quadri con funzione multi uso, ovvero di refettorio, di accoglienza per le attività comuni e in caso di forte temporale anche di dormitorio avendo il pavimento in legno.

Il tutto a norma, conforme alle rigide regole che rendono il Trentino una regione unica per la cura del suo paesaggio, quindi in regola con tutte le tipologie di scarichi comprese le vasche per lo sgrassaggio delle acque bianche.

Per le tende, del tipo usato dalla protezione civile, sono previste piazzole con protezione dagli scoli d'acqua piovana, compatibili con il circostante prato, di fatto rese visibili solo dalla presenza della tenda.

Gli altri spazi saranno adibiti a vari usi, quali una piccola per lo spazio, ma grande per i fondali costituito dalle vette Trentine chiesa per le S. Messe al campo, un campo sportivo dove sarà possibile tirare due calci o fare un'altra attività avendo il solo limite della fantasia dei ragazzi, o una bella passeggiata lungo torrente percorrendo un sentiero tracciato tra gli alti abeti, il silenzio rotto solo dal canto degli uccelli e lo sciacquio del Lavazzè.

La casa, è il fiore all'occhiello di tutta la piccola città: costruita interamente in legno di larice sostanzialmente per ragioni climatiche con pareti coibentate dallo spessore di otto centimetri sarà in grado di dare ospitalità per almeno quattro mesi all'anno di fatto per tutto il periodo estivo fino ai primi freddi ai frequentatori del campo, siano essi ragazzi o adulti.

Insomma, le strutture, l'ambiente, le motivazioni, la modernità unita alla sostanziale economicità del progetto fanno sì che il "Prato" sia il luogo ideale per trascorrere una decina di giorni in un ambiente sano (non solo per il paesaggio)

dove i ragazzi possano divertirsi apprendendo le regole base di una convivenza tra "persone" che la società sempre di più tende a fare dimenticare sommergendola con le play station, con i vari net work e con quant'altro studiato per confondere chi si trova in fase di crescita.

M.S.

Un prato per le speranze.

Tanti tanti anni fa, Gianni Morandi cantava così: *C'è un grande prato verde dove nascono speranze che si chiamano ragazzi: quello è il grande prato dell'amore.*

Ma l'amore ha i suoi comandamenti:

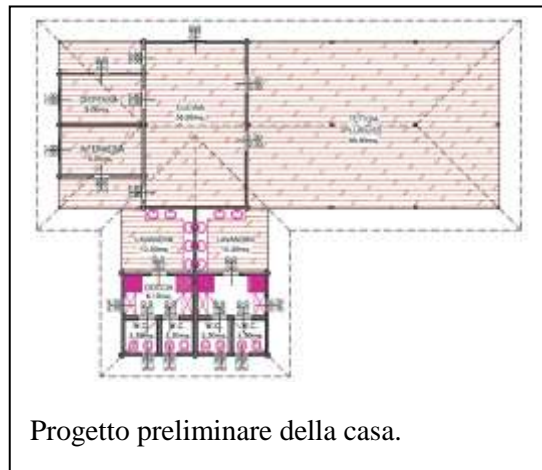
- 1) Non tradirli mai: han fede in te.
- 2) Non li deludere: credono in te.

3) Non farli piangere: vivon per te.

4) Non li abbandonare: ti mancheranno.

....Tutte le promesse, tutte le speranze per un mondo d'Amore!

Morandi si rifaceva a una specie di decalogo per innamorati, ma si può riferire anche a tutto quello e tutti quelli che, credendo nell'Amore si, sentono "Chiamati a tra-



Progetto preliminare della casa.

sformare il mondo".

Il titolo della canzone, infatti, è "Un mondo d'amore".

Matti, siamo tutti matti certo, ma chi vede in un prato verde la promessa per un mondo nuovo, fatto di leggi fondate sulla testimonianza, l'accoglienza, la tolleranza, la condivisione(non sto ad elencare tutte le cose belle in cui crediamo!) riesce a farlo perché il suo sguardo passa oltre il presente e si tuffa nell'ideale (che non sta per irrealizzabile, ma che riguarda qualcosa che è ancora solo un'idea!).

Ogni volta che si va a Rumo, all'inizio del periodo dei campi, è un'emozione vedere quel prato sgombro, diventare a mano a mano un villaggio.

Un villaggio che è territorio franco: libero di esprimere tutto questo.

Non che questa di un mondo d'amore sia un'idea originale, ma mi piace pensare a un ritorno alle radici della semplicità: un prato e una casa di tela per non "stonare" con il paesaggio e con tutto il Creato.

E la speranza di essere "ragazzi" cui lasciare un mondo d'amore è riservata a tutte quelle persone che – a prescindere dall'età anagrafica – si lasciano tentare da questo ideale.

Arrivederci e un abbraccio a tutti.

Rita

1000 fili d'erba

Genesi di un sogno.

Il tema di questo numero de "Il Chiodo" è alquanto allettante: il "Prato di Rumo".

Per me "quel" prato è stata una vera rivelazione.

Un giorno d'estate di molti anni fa (si andava ancora in lire e 1000 lire di focaccia significavano "ci facciamo il viaggio da Genova a Rumo con la pancia piena.....") al Campo giù alla Segheria faceva molto, ma MOLTO caldo.

Allora Modesto propone di fare una bella passeggiata, in mezzo al bosco, per raccogliere fragoline e funghi. Ci mettiamo in viaggio, zaino e spalla e pedalare.

Adulti, bimbi, anziani, suocere, nuore e cognate varie riempiono la stradina vicino al nostro Campo, fino su alla strada grande. Oltre-

passiamo la sbarra vicino al Lavazzè e ci addentriamo in una strada che fino ad un certo punto risultava essere asfaltata, dopodiché la civiltà

lasciava ampio spazio alla Natura, e che Natura!!!!!!!

Alberi dalle chiome infinite, per terra foglie larghe che se anche fosse piovuto non ti saresti assolutamente bagnata, profumo di bosco e di sole, fragoline che facevano capolino fra il muschio, colorando tutto di rosso.

Cammina cammina, la radura non è più fitta fitta, anzi il sentiero si sviluppa fino a svelare un prato meraviglioso, con il fiume che si allarga, pietraie su cui potevi appoggiarti per lavarti, radure che potevano servire a celare i servizi, abeti

dalle alte fronde, dritti e

maestosi, ma che non incutevano

timore, un

pianoro

enorme su cui poter

costruire la

nostra Chiesetta,

il nostro Refettorio,

la nostra Cambusa,

sistemare le nostre Tende.

"Cavolo, Modesto,

qui è proprio bello;

sarebbe splendido,

un giorno, poterci organizzare i

Campi". Dalla sua

bocca, ricordo

benissimo, non uscì nulla, ma dai suoi occhi si vedeva benissimo che già stava pensando qualcosa, e quando Mody pensa, non passa troppo tempo che le cose si realizzano

Un sogno sul Prato.

Un irrinunciabile sogno sul prato di Rumo,
allietta variopinte farfalle.

Azzurre balconate, silenziose sveltano,
fra nuvole bianche, immobili,
aspettando un comando per muoversi
o scomparire
fuggendo

verso il dosso della montagna
lasciando libero il corso del sole
che splende sul Verde prato di Rumo.

Vestito di fiori agresti
e ondulata vegetazione
attorniato da alberi dal tronco dritto e solido
con alti rami colmi di ricami e
foglie frammezzate da frutta,
che spargono nell'aria profumati sogni,
corali progetti,
ad accogliere la sana allegria del giovane,
il dolce sorriso del bimbo,
la fedele prece dell'anziano.

Sorge spontanea,
dal cuore delle famiglie,
sincera amicizia, impegni spirituali,
e opere fraterne,
sul prato di Rumo.

Grassia O. Anna

con l'aiuto di Qualcuno che vede molto più in là di tutti noi, che penso abbia in qualche modo approvato subito questo nuovo progetto.

Ora il problema è reperire fondi affinché al progetto si possano anche mettere le gambe, ma direi che siamo già a buon punto.

Le iniziative a favore di questo nuovo progetto, mirato all'acquisto di quei milioni di fili d'erba, si moltiplicano nei vari Gruppi, ma la tensione deve sempre rimanere alta,

perché quel prato è un luogo sicuro, su cui poter far nascere nuovi sogni, su cui sviluppare nuove idee in movimento, in cui i nostri ragazzi e noi adulti potremo camminare InSIeme, dandoci la buonanotte felici dopo una giornata trascorsa fra quei monti meravigliosi.

Chi vuol venire a vedere di persona questa nuova realtà, potrà iscriversi ai nostri Campi Famiglia, perché le date sono già decise: si parte il 4 Luglio e si torna il 13: vitto e alloggio ad un prezzo pazzescamente basso e tanta, tanta voglia di stare vicini vicini.

Mina Traverso Semino

Il Prato di Rumo!

Non solo fili d'erba.

Nonostante frequento Mosaico da un bel po di anni, non posso dire la stessa cosa per il prato di Rumo, infatti per me questa sarà solo la seconda volta che parteciperò al campo famiglie.

Per questa ragione non associo il prato a qualche ricordo particolare o storico come potrebbe essere per chi lo ha vissuto intensamente per tanti anni, a me manca quel "ti ricordi quella volta che.." oppure lo sciacquio del Lavazzè al momento dell'andare in tenda per riposare da poter citare.

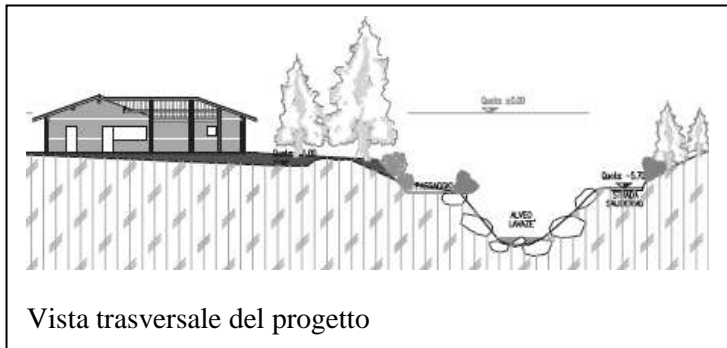
Mi mancano pure i "Ti ringrazio" alla luce di un falò che arde al centro del cerchio o le partenze

mattutine per una gita su qualche alta montagna che lo circonda.

Eppure sto scrivendo del prato, perché per qualcuno è un sogno da realizzare a ogni costo avendo ben chiaro il punto d'arrivo a favore di tanti

ragazzi e adulti, e per questo meritevole d'essere sostenuto.

Ma non è la sola ragione perché il prato non è solo una di-



Vista trasversale del progetto

stesa d'erba simile a tante altre, esso è innanzi tutto un crogiolo di esperienze, assaporabili una ad una oppure tutte insieme.

E' educativo perché vivere dieci giorni a stretto contatto di gomito, affrontando le difficoltà intrinseche della stretta convivenza non è semplice, specialmente per chi è abituato magari a vivere in un appartamento con bagno personale.

E' un balcone sulla natura, perché incastonato in un ambiente montano ancora incontaminato circondato da abeti altissimi che lasciano scorgere attraverso uno squarcio del verde, le alte vette del Trentino

E' una scuola di vita che insegna a conoscere aspetti di un mondo ormai passato nel quale si viveva accontentandosi di ciò che "passa il convento", niente pranzi o cene sofisticate ma cibi poveri e genuini insaporiti non tanto dalle spezie ma dalla bravura delle cuoche.

E' un piccolo convento dov'è possibile rafforzare la propria fede corroborata dai grandi silenzi interrotti solo dal gorgoglio delle acque del Lavazzè, dal canto degli uccelli, dallo stormire dei rami, ma soprattutto dalla preghiera comune a fine giornata.

Insomma, il prato è il Prato con la P maiuscola dove, per il breve periodo della durata del campo è possibile fare una carica di ottimismo, di fede, di buone maniere, di stimoli verso il bene, che poi ci si porta nelle proprie città e che dura tutto l'anno.

Alberto Veardo

Non amo gli hotel a cinque stelle.

In realtà non è vero.

Li amo, gli hotel a cinque stelle; un buon letto, i comforts di un bagno con idromassaggio, una buona colazione, piscina, solarium. Ma in realtà neppure questo è vero. In verità immagino solo che mi piacerebbero gli alberghi a cinque stelle..... ma in quanto girovago non professionista non ho molta esperienza.

Mi sono sempre accontentato della super semplicità accompagnata da una gran libertà di vivere il mio tempo, senza avere vincoli di nessuna sorta.

Ma anche qualora diventassi milionario credo che vorrò ancora dormire durante un mio viaggio o escursione dentro ad una tenda di tanto in tanto. Guardare il tramonto da una tenda sulla cima di una montagna o svegliarmi in un prato e vedere in lontananza un capriolo: le migliori viste della mia vita sono state quelle che il denaro non potrà mai comprare. Utilizzare una tenda ti offre anche la libertà di raggiungere i posti più remoti e selvaggi di quanto altrimenti uno non sarebbe in grado di fare. Ci sono campeggi con docce e di altre strutture da sogno. Ma qui stiamo cantando le lodi del campeggio "selvaggio" – dormire in montagna. Senza servizi, Con le poche persone che hanno accettato di vivere questa esperienza con te (an-

che se solo per pochi giorni), senza costi, senza problemi, condividere tutto e lavorare per se e per gli altri!

Ma è tanto che non salgo nel campo di Rumo, e tante cose sono cambiate, ma il mio ricordo del campo è questo, quello degli albori, quello di tanti anni fa.

Un'esperienza bellissima ed emozionante tra le valli del Trentino che rimarrà indelebile nel tempo.

Ciao Sandro

E-Mail invito per il campo 2011 (vera!!)



Vista ingresso servizi igienici

Buongiorno, sono stato incaricato dal Gruppo Rangers Sestri di comunicare quanto segue.

Zaino in spalla, promessa al collo pronti a partire per una nuova avventura:

ci aspettano dieci giorni di campo estivo a Rumo (Trento), una fantastica attività dove ogni anno incontriamo gli altri gruppi Rangers sparsi per l'Italia.

Dieci giorni da passare tutti insieme, grandi e piccoli, lontani dalla solita routine, un'occasione per stringere nuove amicizie, ma anche per crescere e come si dice a Genova "desbelinarsi"!!!!

IL CAMPO NON E' LA FINE DELL'ANNO MA L'INIZIO DI QUELLO NUOVO!

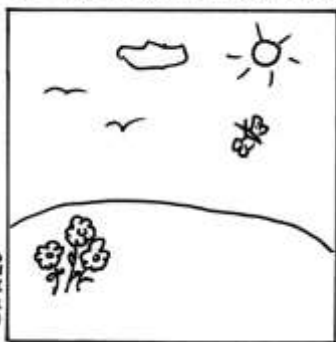
H+GRS

Dopo aver fatto la tua offerta, piccola o grande che sia, per noi comunque sempre grande, compila questo coupons e consegnalo ad un responsabile di Millemani per gli altri o del Movimento Rangers. Al termine dei lavori il coupon sarà inserito in una cassetta stagna che sarà cementata nel basamento della nostra casa nel campo Rangers. **La redazione**

Ha contribuito con una offerta volontaria alla realizzazione del "Campo Rangers" a Rumo.

Città: _____ Data: _____

PER COLTIVARE I SOGNI CI VUOLE UN CAMPO



W IL PRATO DI RUMO??



Se vuoi dare una mano a:
“Il Chiodo”

Puoi utilizzare il conto post.

C.C.P.62728571

intestato a:

Mosaico Chiodo onlus

Sal. Campasso S.Nicola 3/3
16153 Genova

Il Chiodo n.273 – anno 14° - 15/6/2011
Sped. in a.p. art.2 CO 20/c L.662/96
Dir.Comm. Ge

Periodico di: Mos@ico Video TV e molto di più.

Dir. responsabile P.Modesto Paris
Registrazione presso tribunale di Ge n° 23/99 art.5L. 8/2/48 n° 47 il 23/7/99

Redazione: Mosaico Sal. Campasso di S.Nicola 3/3-16153 Genova, inSIeme-VOLA (Sp) e inSIeme X con: di Collegno (To)

Stamperia: Mosaico Genova.

Hanno collaborato a questo numero: tutti coloro che hanno inviato un articolo, impaginato, stampato, piegato, etichettato e spedito.

Tel e fax - 010.6001825

Per saperne di più sul mondo Rangers e Millemani:

www.chiamati.org/rangers/

www.millemani.org

Per scriverci:

millemanipergliatri@libero.it